

Condanna definitiva per un truffatore: sconterà sei mesi ai domiciliari

E' ritenuto colpevole di truffa. Per questo dovrà espiare 6 mesi di reclusione in regime di detenzione domiciliare. Destinario, un uomo di 50 anni. L'ordine di espiazione di pena detentiva è stato emesso dalla Procura di Trani. Ad eseguirlo, ieri pomeriggio, gli agenti della Squadra Mobile.

Reati contro il patrimonio: 1 anno di reclusione per un 35enne

Deve scontare un anno di reclusione in carcere. Agenti del Commissariato di Augusta hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di un uomo di 35 anni. E' colpevole di reati contro il patrimonio, deve scontare una pena di un anno di reclusione in carcere.

Il tentato omicidio di

Pachino, trovata l'arma: era in casa della madre di un arrestato

E' stata ritrovata l'arma che sarebbe stata utilizzata per il ferimento di un giovane a Pachino, lo scorso 18 settembre. Le celeri indagini del commissariato avevano permesso in poco tempo di arrestare il presunto autore, di 25 anni, insieme ad un complice di 22.

Ma mancava ancora all'appello la pistola usata. Sul posto era stato rinvenuto un grosso bossolo calibro 7.65. In un primo momento, le ricerche si erano concentrate nello specchio d'acqua di contrada Bove Marino. Ulteriori indagini, basate su forti indizi, hanno convinto gli investigatori della necessità di procedere ad una perquisizione domiciliare a casa della madre del 25enne, rinvenendo così la pistola. Un'arma modificata, calibro 7.65, completa di caricatore. E' stata sequestrata e tolta dalla disponibilità di chi avrebbe potuto compiere altri reati. La donna è stata arrestata per possesso illegale di arma da fuoco.

Siracusa. Bullismo e cyberbullismo, i Carabinieri ne parlano con gli studenti

Questa mattina, alcune classi dell'istituto superiore Federico II di Svevia hanno incontrato i Carabinieri del Comando Compagnia di Siracusa per discutere insieme di bullismo e cyberbullismo.

L'incontro rientra nel progetto di diffusione della legalità fra i giovani, promosso dal Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa in collaborazione con gli istituti scolastici della Provincia. Queste delicate tematiche, rappresentano un problema attuale e presente in molti scolastici, anche locali. L'incontro è stato un momento di confronto e di approfondimento da parte degli studenti con i militari dell'Arma, durante il quale sono state poste numerose domande e dove i ragazzi hanno fatto altrettante riflessioni, frutto del percorso sulla legalità intrapreso unitamente ai loro docenti. Il messaggio conclusivo che è emerso al termine dell'incontro è che "chi sta zitto è complice!" e che per migliorare la società in cui viviamo, ognuno può fare qualcosa. Come denunciare, ad esempio, il semplice atto di bullismo e diffondere questo messaggio a casa e tra gli amici. Ulteriori incontri con gli istituti scolastici presenti in Siracusa sono previsti nei prossimi giorni e per tutto l'anno scolastico 2019-2020 con la finalità di diffondere il più possibile la cultura della legalità fra i giovani.

Siracusa. Fuoco in via Arsenale, in fiamme l'auto di una donna: indaga la polizia

Potrebbe essere di origine dolosa l'incendio che ha danneggiato un'auto parcheggiata in via Arsenale. Le indagini sono affidate alla polizia. Il mezzo è di proprietà di una donna. Quando si sono sviluppate le fiamme, il veicolo si trovava parcheggiato lungo la strada, nei pressi dell'abitazione della proprietaria. Per le operazioni di spegnimento sono intervenuti i vigili del fuoco del comando

provinciale di via Von Platen, insieme agli uomini delle Volanti, agli ordini del dirigente Francesco Bandiera. Gli elementi raccolti non consentono di determinare ancora con certezza l'origine del rogo. La polizia sta conducendo una serie di verifiche per appurare cosa è accaduto e per quale ragione.

La morte di Calogero Giuliana, il gip dispone nuove indagini: ricostruire esatta dinamica

Importante svolta nel procedimento per la morte della guardia giurata siracusana Calogero Giuliana. Il gip del Tribunale di Siracusa, Andrea Migneco, ha respinto la richiesta di archiviazione accogliendo invece le ragioni dell'avvocato Alessandro Cotzia, legale della moglie e della figlia della sfortunata guardia privata. Ordinata una integrazione delle indagini.

Giuliana persa la vita la notte del 3 marzo del 2017, in circostanze ritenute "anomale". Venne raggiunto da un colpo di pistola, partito dalla sua arma di ordinanza, al termine di un presunto inseguimento nei pressi della raffineria Esso di Augusta, dove stava svolgendo con un collega attività di vigilanza.

Nel registro degli indagati venne iscritto proprio il collega di Giuliana, con lui quella notte. Per il pm, si sarebbe trattato di un evento accidentale, alla luce di perizie balistiche di parte e di alcune testimonianze, e pertanto ha deciso di chiedere l'archiviazione.

Di parere opposto i familiari di Calogero Giuliana. Le tesi esposte dal loro legale, Cotzia, hanno convinto il gip della necessità di ulteriori accertamenti, in particolare sulla dinamica esatta dei fatti ed il logico susseguirsi degli eventi che hanno portato alla morte di Giuliana. Potrebbe allora rendersi necessaria una ricostruzione simulata, anche tridimensionale, dell'evento in modo da fugare ogni dubbio.

Noto. Calci e pugni alla ex fidanzata, in carcere 23enne violento

Il divieto di avvicinamento alla ex fidanzata non è bastato per riportare a più miti consigli un 23enne di Noto. Il ragazzo avrebbe infatti violato la misura, rendendosi responsabile di nuovi episodi di aggressione fisica e danneggiamento nei riguardi della vittima.

L'ultimo episodio lo scorso 1 ottobre. La ragazza ha denunciato che, dopo aver parcheggiato l'auto lungo via Cavour, sarebbe stata raggiunta dall'indagato ed aggredita fisicamente, con calci e pugni al volto. Le indagini hanno spinto l'Autorità Giudiziaria ad aggravare la misura disposta nei confronti dell'indagato, ora in custodia cautelare in carcere

Augusta. Guardia di Finanza, passaggio di consegne: si insedia il capitano Sotgiu

Passaggio di consegne alla guida della Compagnia delle Fiamme Gialle di Augusta dove, in questi giorni, si è insediato il capitano Andrea Sotgiu. Prende il posto del maggiore Danilo Nicotra, destinato ad altro prestigioso incarico alla sede di Palermo.

Il capitano Sotgiu, ennese di 34 anni, proviene dalla Compagnia di Agrigento, comandata per 3 anni, dopo aver prestato servizio alla Compagnia di Civitavecchia e al Nucleo di Polizia Tributaria di Trieste.

Laureato in Scienze della Sicurezza Economico Finanziaria e in Giurisprudenza, ha anche frequentato un Master in Criminologia e Studi Giuridici Forensi.

Siracusa. Gran lavoro per i Vigili del Fuoco: albero abbattuto dal vento a Necropoli Grotticelle

Sono ancora numerosi gli interventi dei Vigili del Fuoco di Siracusa dopo le forti piogge ed il vento delle ultime ore. In via Necropoli Grotticelle un albero è caduto a ridosso di attività commerciali ed in parte sulla strada. Dopo aver verificato l'assenza di danni ulteriori a persone o cose, i vigili del fuoco hanno provveduto a libera l'area e rimettere

in sicurezza la zona.

Siracusa. Autobus contro camion, incidente a Tivoli: un uomo rimasto incastrato

Forse a causa della strada resa viscida dalla pioggia, un autobus dell'Ast e un camion si sono scontrati all'altezza della rotonda di Tivoli.

L'uomo alla guida del camion è rimasto incastrato all'interno del mezzo, nella cabina di guida. I Vigili del Fuoco hanno faticato non poco per soccorrerlo, con l'ausilio anche di una gru. È stato estratto poco prima delle 20, lucido e cosciente. Non risultano altri feriti.



